



CITTÀ DI PORTOGRUARO

Bilancio di Previsione 2013

tra incertezze ed imprevedibilità



(Foto Simonetta Gasparini)



UNA SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA GRAVE, DIFFICILE, INCERTA

Il 2012, in un contesto di recessione, per rimettere in ordine i conti pubblici, è stato un anno di:

- manovre finanziarie durissime
- di blocco delle risorse
- di diminuzione degli investimenti

Oltre a dover subire grandi sacrifici si sono registrati

- gravi e continui fenomeni di illegalità e scandali
- non sono state adottate misure finalizzate alla crescita
- non è stata approvata la legge elettorale
- sono proseguiti privilegi e disuguaglianze

Dalle elezioni politiche è emerso
un conseguente profondo senso
di:

“antipolitica”

ed una generale voglia di
cambiamento

Oggi la situazione che sta vivendo il Paese è:

Drammatica > per la situazione economica,

la disoccupazione,

il disagio economico in cui

vivono le

famiglie

Incerta ed imprevedibile > per il quadro

politico istituzionale

derivante

dall'esito

elettorale

Le poste del Bilancio non sono ancora definite

Raggiungere il pareggio è stato difficilissimo.

Il 2013

dal punto di vista economico e finanziario, come ha detto il presidente dell'ANCI,
sarà un *annus horribilis*.

In questo quadro, ***prima della scadenza del 30.6 fissata per legge,***

per dare certezza contabile alla gestione dell'Ente

è stato predisposto il bilancio di previsione 2013.

Un bilancio che ci auguriamo di modificare, se il Parlamento adotterà adeguate misure di sostegno agli Enti Locali.

Il Comune di Portogruaro ha saputo “RESISTERE”, grazie:

- al rigore
- alle buone prassi amministrative
- al contenimento dei costi
- al controllo sulle entrate

Nel 2013

- nuove scelte di rigore e di trasparenza
- un'ulteriore riduzione delle spese correnti
- **UN FISCAL -COMPACT LOCALE**
per evitare sprechi e utilizzare
al meglio le risorse esistenti

Il Bilancio 2013 cerca di gravare il meno possibile sulle tasche dei cittadini:

- aliquote IMU e IRPEF inalterate
- tariffe dei servizi inalterate
- agevolazione equitative alle famiglie
- aumento soglia ISEE da 8.500 a 12.500 euro
- contrasto all'evasione fiscale

Il Bilancio 2013 ha tra gli obiettivi primari:

**LA SALVAGUARDIA DELLA
RETE PRINCIPALE DEI SERVIZI**

quelli che stanno alla base del vivere sociale

LE PRIORITÀ:

- servizi sociali integrati con azioni mirate di sostegno e contrasto alle nuove povertà
- controllo del territorio-promozione del coordinamento delle forze dell'ordine
- miglioramento parcheggi-viabilità
- cura delle manutenzioni
- avvio Piani di intervento urbanistico
- scelte mirate nel campo della cultura

- sostegno ai giovani, alla formazione, allo sport
- gestione attenta dei lavori pubblici
- attenzione ai bandi europei
- un'attenta comunicazione ed un coinvolgimento dei cittadini
- la semplificazione amministrativa
- lo snellimento della burocrazia

Il Piano delle Performance 2013 contiene
AZIONI POSSIBILI, ATTUABILI
ma non basta:

come rilanciare l'attività amministrativa
nel nostro Comune e nel nostro territorio?

Alcune opere importanti sono state fatte,
altre sono in corso, altre programmate,

ma c'è bisogno di uno diverso slancio
per dare respiro anche agli
imprenditori locali

**C'È BISOGNO DI MODIFICARE
LE REGOLE DEL
*PATTO DI STABILITÀ***

**IL NOSTRO TERRITORIO ha bisogno di
unitarietà, di coordinamento,
di maggiore coesione sui grandi temi
di quest'area.**

Alcuni sono stati affrontati:

- ospedale
- tribunale
- città metropolitana
- acque-rifiuti

Altri temi importanti

devono essere affrontati con urgenza:

- RSA/Social Housing
- servizi associati
- grandi opere di viabilità

**C'è bisogno di rapporti più strutturati
tra Enti**

**C'è bisogno di una Regione più attenta
al nostro territorio**

È soprattutto a livello nazionale che devono essere affrontate con decisione delle emergenze per le possibili ripercussioni immediate sulla vita dei cittadini e sugli enti locali:

- intervenire con azioni mirate per favorire il lavoro in particolare quello giovanile
- cambiare da subito alcune regole del patto di stabilità
- correggere le norme dell'IMU e della TARES

IL BILANCIO IN CIFRE -IMPORTI COMPLESSIVI

Entrate correnti	Spese Correnti
<i>19.247.748,50</i>	<i>19.247.748,50</i>
Entrate investimenti	Spese investimenti
<i>13.806.652,68</i>	<i>13.806.652,68</i>

DAL 2011 AL 2013

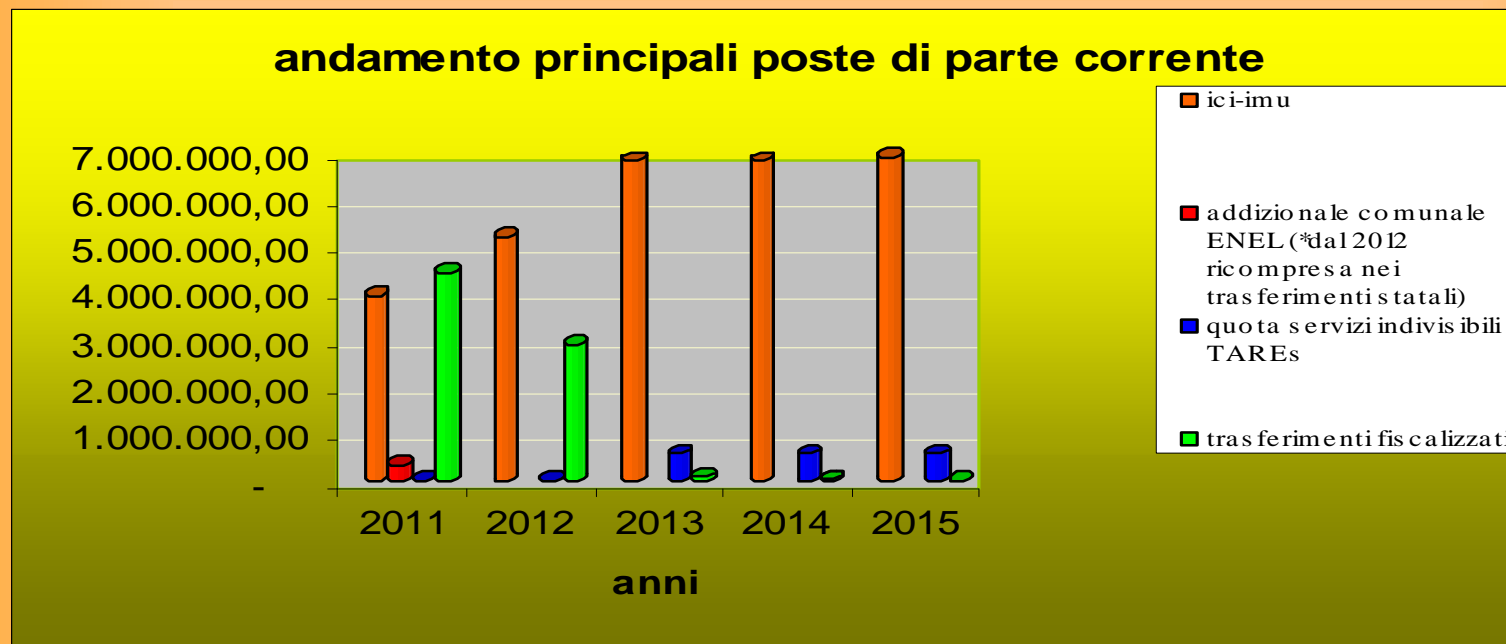
IL COMUNE,
considerando le risorse
da

ICI/IMU e da fondo
di riequilibrio/fondo di
solidarietà

HA PERSO CIRCA

1.225.000,00 EURO

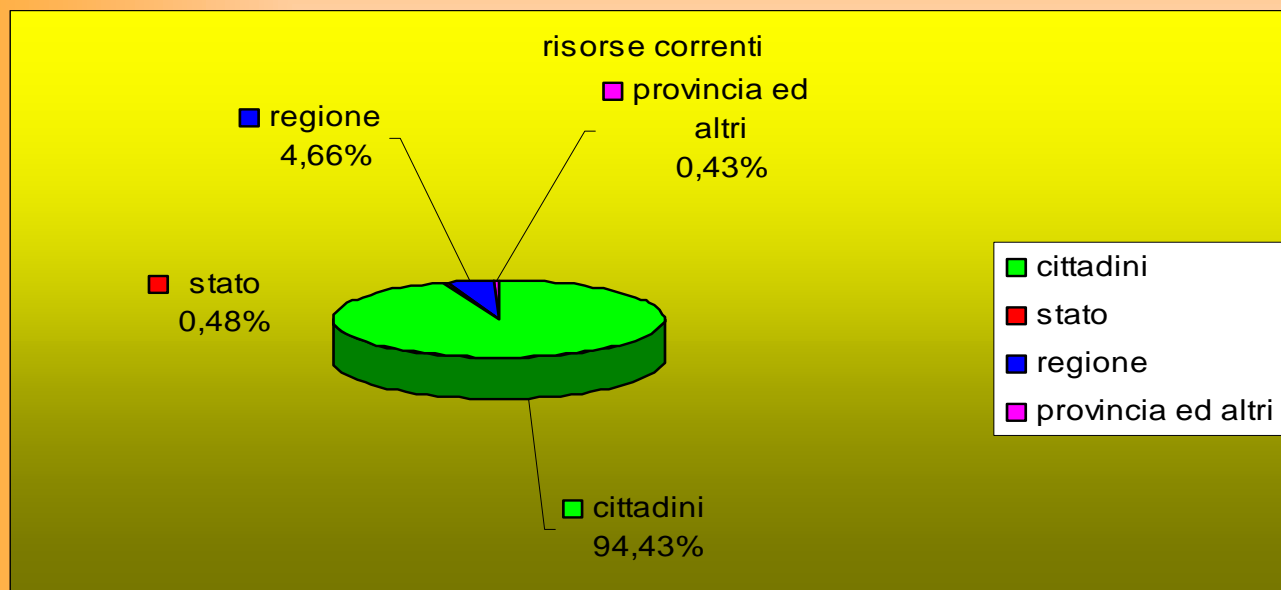
RISORSE DA ICI//IMU E DA FONDO DI RIEQUILIBRIO FONDO DI SOLIDARIETA' E MAGGIORAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI



voce	2011	2012	2013	2014	2015
ici-imu	3.929.367,75	5.208.209,00	6.815.000,00	6.815.000,00	6.880.000,00
addizionale comunale ENEL (*dal 2012 ricompresa nei trasferimenti statali)	321.257,26	-	-	-	-
quota servizi indivisibili TAREs	-	-	564.000,00	564.000,00	564.000,00
trasferimenti fiscalizzati	4.425.687,29	2.911.363,90	72.115,83	15.252,33	-
totale	8.676.312,30	8.119.572,90	7.451.115,83	7.394.252,33	7.444.000,00

IL BILANCIO CORRENTE

Per poter fornire servizi alla collettività, il Comune prevede di acquisire risorse da:



cittadini	14.213.051,95
stato*	72.115,83
regione	701.560,76
provincia ed altri	64.948,30

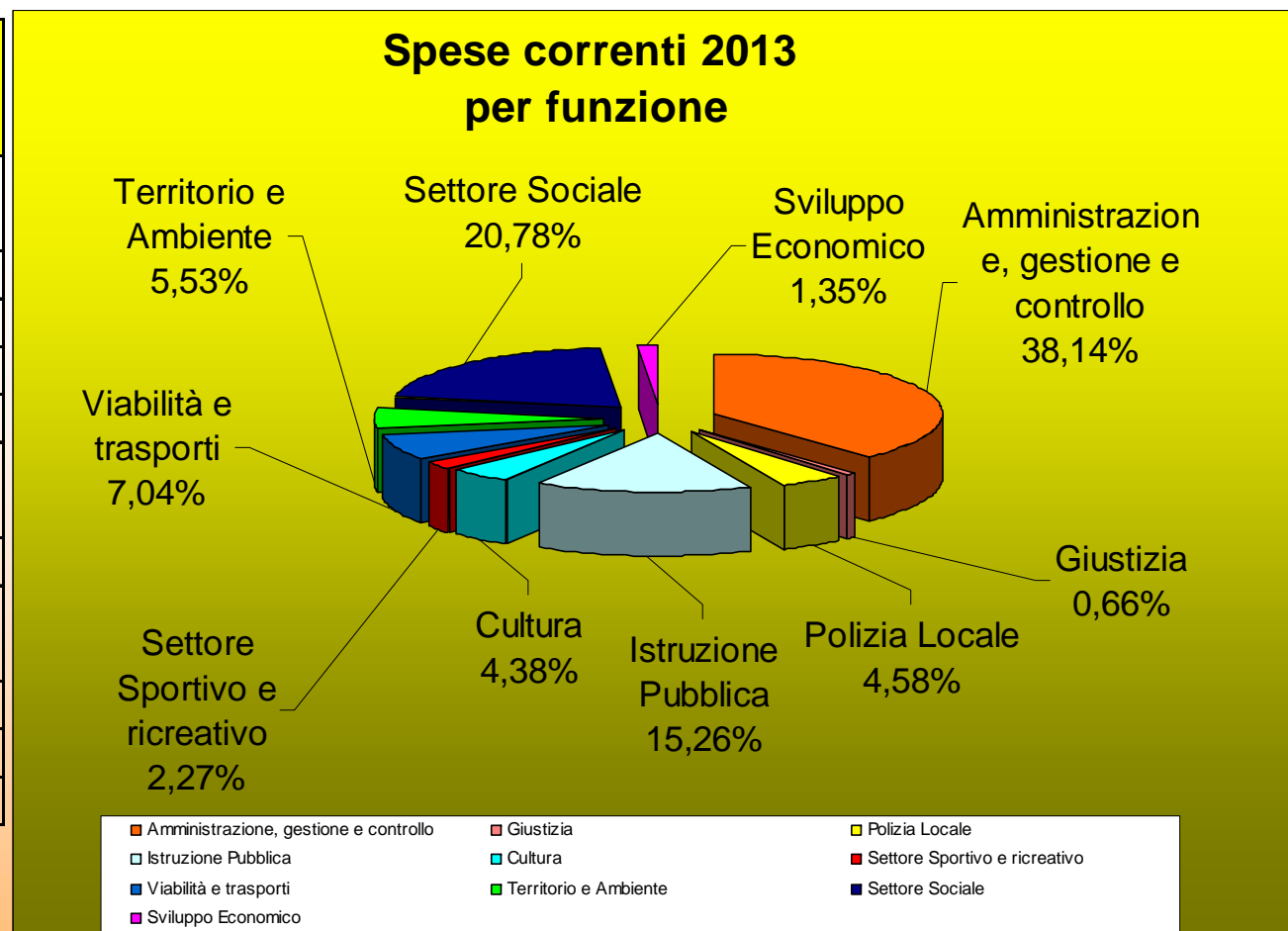
** Al netto del contributo statale fondo sviluppo investimenti e ristoro spese uffici giudiziari*

In particolare, l'importo di € **14.213.051,95** deriva da:

- **Entrate tributarie** (IMU, Addizionale Irpef ecc) € **10.739.000,00**
- **Entrate extratributarie** (tariffe da beni e servizi dell'Ente) € **3.474.051,95**
- **Contributo pro-capite cittadino** € **558,25**
- **Contributo pro-capite stato** € **2,83**

COMPOSIZIONE DELLE SPESE CORRENTI

Funzioni	Bilancio di previsione 2013
Amministrazione, gestione e controllo	5.512.293,19
Giustizia	95.450,00
Polizia Locale	661.818,26
Istruzione Pubblica	2.205.711,95
Cultura	632.658,23
Settore Sportivo e ricreativo	328.094,67
Viabilità e trasporti	1.017.480,45
Territorio e Ambiente	799.140,23
Settore Sociale	3.003.647,84
Sviluppo Economico	195.672,18
Totale spese correnti	14.451.967,00

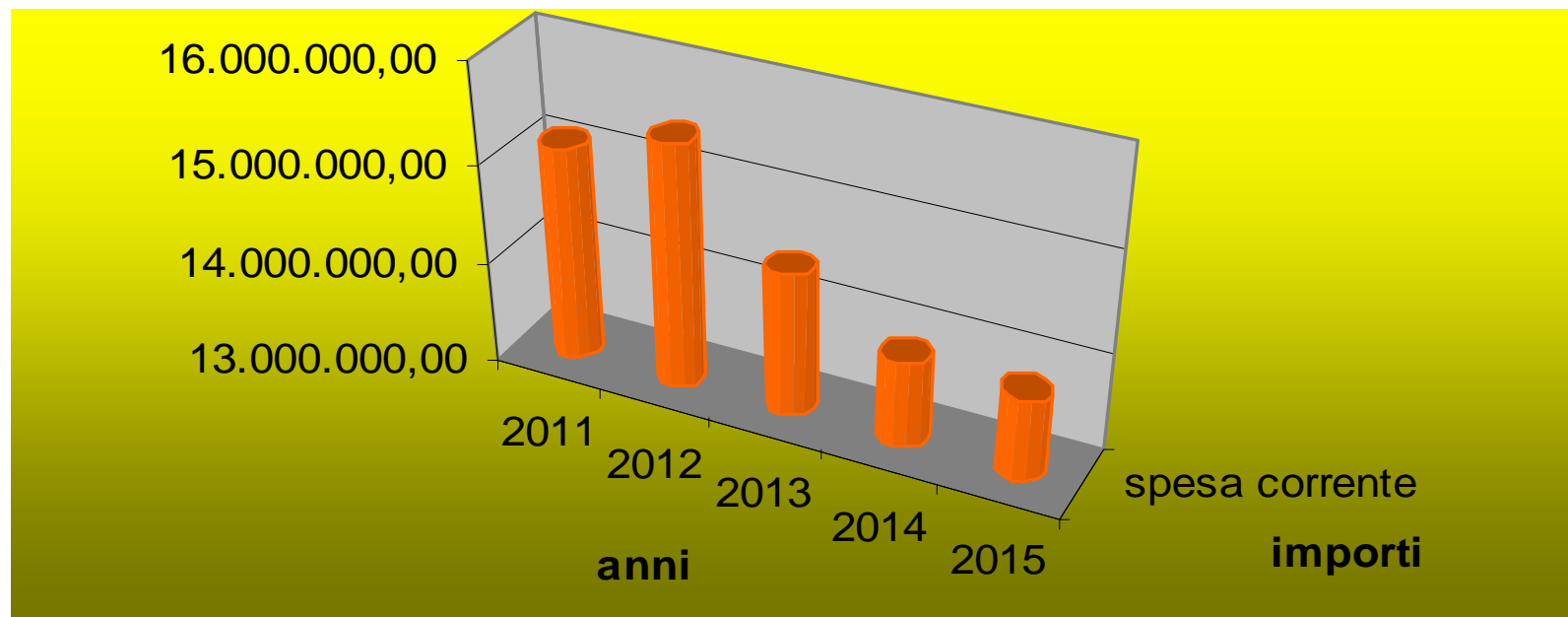


Al netto delle seguenti voci: rifusione a Stato fondi non di spettanza del comune, IVA a debito, corrispettivo servizio smaltimento rifiuti

ANDAMENTO SPESA CORRENTE

anni	2011	2012	2013	2014	2015
spesa corrente normalizzata	15.147.282,06	15.445.512,02	14.451.967,00	13.886.135,26	13.821.023,34

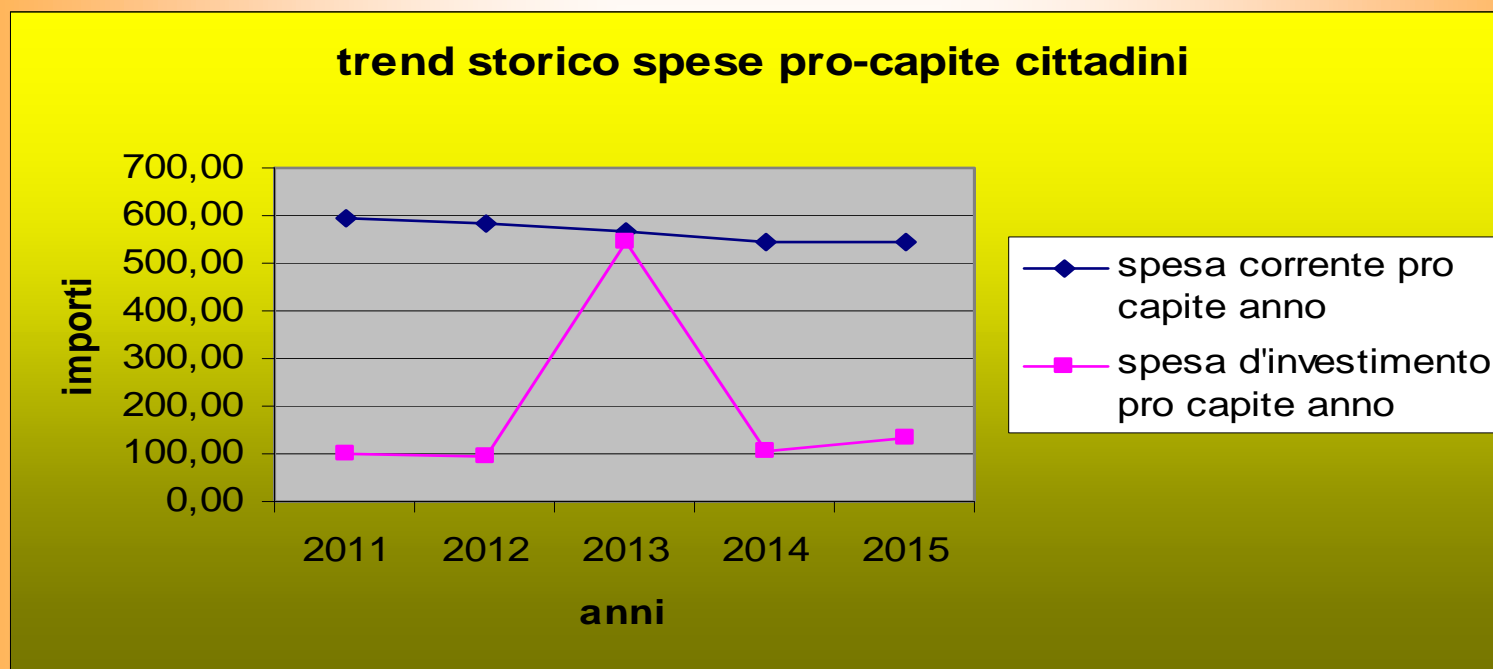
andamento spesa corrente



TREND STORICO SPESE PRO-CAPITE CITTADINI

	2011	2012	2013	2014	2015
spesa corrente pro capite anno	595,97	582,74	567,63	545,41	542,85
spesa d'investimento pro capite anno	102,09	92,10	542,29	107,57	132,4193

n.b. i dati per il 2013 sono riferiti allo stanziamento di previsione. L'effettivo avvio della spesa è subordinato alle limitazioni imposte dalle norme del Patto di Stabilità.



**IL BILANCIO 2013 È
UN BILANCIO “COSTRETTO”
“OBBLIGATO”**

**COSTITUITO DALLE UNICHE
SCELTE COERENTI E
TRASPARENTI POSSIBILI**

In questo particolare momento di grave crisi e di grandi incertezze:

l'occasione del bilancio può rappresentare una sfida

per una diversa responsabilità,

per una diversa consapevolezza.